

Via Michele Protano S.N.C.
71121 Foggia
Partita IVA e C.F. 03499370710

DIREZIONE STRATEGICA
Staff di Direzione

S.S. Pianificazione e
Programmazione Aziendale

Responsabile Protezione Dati
Tel. 0881 884724
oronz.piccoli@aslfg.it

Ai Dirigenti Responsabili di:

Area Gestione del Personale

Area Gestione del Patrimonio

Area Gestione Tecnica

Area Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie

Controllo di Gestione

Struttura Burocratico Legale

Ufficio Servizio Infermieristico Territoriale

Servizi Informativi Aziendali

Statistica ed Epidemiologia

UVARP

Coordinamento Servizio Socio-Sanitario

Dipartimento di Salute Mentale

Direzione Amministrativa PP.OO.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Formazione

Distretto Foggia

Distretto San Severo

Distretto San Marco in Lamis

Distretto Cerignola

Distretto Troia/Accadia

Distretto Manfredonia

Distretto Vico del Gargano

Distretto Lucera

Direzione Sanitaria P.O. Cerignola

Direzione Sanitaria P.O. San Severo

Direzione Sanitaria P.O. Manfredonia

Dipartimento di Prevenzione
Dipartimento di Riabilitazione
Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
Dipartimento di Emergenza-Urgenza
S.C. Farmacia Ospedaliera
S.S. Farmacia Territoriale
p.c. Direttore Amministrativo ASL FG
Direttore Sanitario ASL FG

OGGETTO Indicazioni per la redazione di atti e provvedimenti aziendali in conformità alle disposizioni in materia di Trasparenza amministrativa e Privacy._ Trasmissione Linee Guida Garante Privacy (Provvedimento Generale n. 243/2014).

Essendo pervenute segnalazioni di difformità rispetto alle disposizioni normative in materia di trasparenza amministrativa e di protezione dei dati personali nelle modalità di redazione di atti e provvedimenti di alcune Strutture aziendali, si rappresenta che la pubblicazione integrale di detta documentazione in ambiente digitale a fini di trasparenza, comporta, di fatto, una immediata disponibilità e diffusione di dati, con conseguenti rischi di frizione con la normativa privacy.

Per ovviare a ciò, la ordinaria pubblicazione in forma integrale di deliberazioni e determine dirigenziali deve, in alcuni casi, essere sostituita con una pubblicazione che consenta di esporre esclusivamente i dati necessari o indispensabili allo scopo.

Di conseguenza, nella redazione dell'atto deve essere, per quanto possibile, evitato il riferimento diretto o indiretto a dati sensibili e/o giudiziari; se tali dati sono indispensabili ai fini dell'adozione dell'atto, oggetto, premessa e dispositivo debbono recare gli opportuni accorgimenti per garantire la non identificabilità, immediata o meno, dell'interessato.

Si sottolinea, a tal ultimo riguardo, che a norma dell'art. 52 del D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/8/2018, «è ammessa la diffusione in ogni forma del contenuto anche integrale di sentenze e di altri provvedimenti giurisdizionali» salvo nei seguenti casi eccezionali :

- la cancelleria o la segreteria dell'ufficio giudiziario ha apposto uno specifico avvertimento sull'atto («In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi di....») – cfr. art. 52, comma 3, D.lgs. n. 196 del 30/6/2003);
- sull'atto non è presente alcun avvertimento, ma affronta delle questioni particolarmente delicate (atti di violenza sessuale, situazioni che coinvolgono minori, questioni relative ai rapporti di famiglia o allo stato delle persone – art. 52, comma 5, D.lgs. n. 196 del 30/6/2003).

L'avvertimento può essere apposto sull'atto:

- sia su istanza dell'interessato, «depositata nella cancelleria o segreteria dell'ufficio che procede prima che sia definito il relativo grado di giudizio» (cfr. art. 52, comma 1, D.lgs. n. 196 del 30/6/2003)
- sia per iniziativa dell'Autorità Giudiziaria procedente, per la «tutela dei diritti o della dignità degli interessati» (art. 52, comma 2, D.lgs. n. 196 del 30/6/2003).

Quando ricorre una delle eccezioni sopra indicate sarà possibile diffondere la sentenze e gli altri provvedimenti giurisdizionali previo oscuramento da tali atti delle generalità dei soggetti coinvolti e di ogni altro dato idoneo a identificarli (c.d. anonimizzazione dei provvedimenti giurisdizionali).

In caso di esecuzione di sentenze, nelle quali non ricorrano le eccezioni di cui sopra, l'atto potrà essere pubblicato con le informazioni di dettaglio in conformità al vigente Codice.

Si rappresenta che l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha elaborato, come opportuno supporto fornito a tutti i soggetti pubblici e altri enti obbligati per favorire l'implementazione, sotto il profilo della protezione dei dati personali, delle numerose e complesse disposizioni normative che si sono succedute negli ultimi anni in materia di pubblicazione e di diffusione dei dati, specie con riguardo al conseguimento della finalità di trasparenza, **l'allegato Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014** **“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”** (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014).

Le SS.LL. sono invitate a dare massima diffusione alle presenti disposizioni, avendo cura di vigilare sull'esatta applicazione di quanto nelle stesse stabilito.

Cordiali saluti.

Oronza Piccoli
Responsabile Protezione Dati

Vito Piazzolla
DIRETTORE GENERALE

Ennio Pompeo Guadagno
Responsabile per la Trasparenza